

Appello del sindaco a chi vuole dedicare parte del suo tempo alla comunità. Sabato un incontro

## Sos volontari per Vernasca

«Costituiamo un gruppo per abbellire il paese e le frazioni»

VERNASCA - Il Comune chiede aiuto ai volontari. A Vernasca si vuole costituire un gruppo di persone disposte a dedicare qualche ora del proprio tempo libero alla comunità, occupandosi gratuitamente della salvaguardia del territorio, nel capoluogo e nelle frazioni: dalla manutenzione del verde pubblico ai primi interventi di pulizia delle strade in caso di forti nevicate.

Sabato, alle 10, nel Centro culturale a Vernasca, in piazza Vittoria, si terrà una riunione informativa: un primo incontro di coordinamento tra autorità e abitanti, per la costituzione del gruppo di volontari.

Il sindaco Gian Luigi Molinari e il suo vice Piero Berelli hanno rivolto un appello ai compaesani, invitando ad aderire al gruppo tutti gli abitanti desiderosi di contribuire all'abbellimento e alla preservazione del territorio comunale, di per sé ricco di bellezze naturali, tesori storici e patrimoni artistici. «Ad oggi abbiamo già individuato e attivato, tramite l'Auser, alcuni associati che affiancano i cantonieri negli interventi di preservazione del territorio, dalla pulizia dei canali alla cura del verde pubblico. La vastità e la natura del nostro territorio richiede sempre maggiori interventi e il personale comunale non è sufficiente per rispondere in modo tempestivo e mirato alle varie necessità - commenta il sindaco -. Per tale ragione, abbiamo pensato di coinvolgere un maggior numero di abitanti, che saranno adeguatamente

tesserati Auser, ai quali non richiedere un impegno continuativo, ma la disponibilità di alcune ore del loro tempo libero. Crediamo che nel territorio di Vernasca ci siano fortunatamente tanti pensionati ancora in forze, e creare un gruppo che coordini il loro supporto volontario potrebbe agevolare e migliorare la vivibilità delle nostre terre». Dalla manutenzione del verde pubblico, ad interventi ecologici di pulizia delle aree più esposte, fino al coordinamento nel primo intervento in caso di abbondanti nevicate. Le aspettative del sindaco dell'incontro di sabato sono ambiziose: «Partecipare volontariamente all'abbellimento del proprio paese è un esempio di educazione civica che nei nostri territori



VERNASCA - Il sindaco Gian Luigi Molinari e il vice Piero Berelli

non manca. Dall'incontro con le associazioni già esistenti e dal dialogo con gli abitanti mi sono reso conto che tanti volontari sono disponibili ad operare gratuitamente per il bene comune, e in alcuni casi già lo fanno. Il gruppo ci permetterà di coordinare la buona volontà e ottimizzarla in determinati

luoghi e periodi dell'anno». Il sindaco, anche in accoglimento di un suggerimento del gruppo di minoranza in consiglio comunale, ha espresso il desiderio di dare una struttura alle singole iniziative, e da tale volontà nasce l'incontro di sabato. «Amare le aree pubbliche come fossero proprietà private - continua Molinari -. Anche questo obiettivo sarebbe perseguibile con un coinvolgimento massiccio di abitanti nella tutela dell'ambiente». L'appello riguarda tutti coloro che possono e vogliono dedicare parte del loro tempo libero a favore del territorio, e conseguentemente alla comunità di appartenenza, per conservarne e tutelarne il valore e migliorarne la vivibilità.

Chiara Ferrari

## Sfondano la vetrata e "ripuliscono" il bar

Alseno: rubati videopoker, cambiamonete e incasso. Bottino di oltre 3mila euro

ALSENO - Ancora ladri in azione sul territorio alsenese, questa volta hanno preso di mira il Cin Cin Bar, sulla Via Emilia nel centro di Alseno. Erano circa le tre di notte di lunedì quando i ladri sono entrati nel locale, dopo aver distrutto la vetrata antisfondamento che si affaccia sulla stradina laterale. Secondo il titolare del bar, che non è nuovo a queste sgradite visite notturne, il danno è di oltre 3mila euro a cui si aggiunge il costo della vetrata.

Per sfondarla i ladri hanno usato un tombino di ferro che poi hanno lasciato all'interno del bar, dove hanno agito con molta fretta perché l'allarme, collegato con il telefono del proprietario e con i carabinieri di Fiorenzuola, è entrato subito in funzione: nonostante ci abbiano provato, i ladri non sono riusciti a neutralizzarlo.

I malviventi hanno arraffato velocemente tutto quello che hanno potuto, portando via il cambiamonete, un videopoker e altre cose tra cui l'incasso della giornata. Un bottino, come detto, di oltre 3mila euro. Il titolare del bar, Roberto Frisio, svegliato nel cuore della notte dal telefono collegato alla centralina del suo locale, è subito accorso al bar, dove nel frattempo erano già arrivati i carabinieri di Fiorenzuola. Ma dei ladri non vi era più traccia, se non la vetrata in frantumi e il locale a soqquadro. Dato il poco tempo in cui i ladri hanno potuto agire e trasportare il videopoker e il

cambiamonete, si presume che fossero due o più persone. Roberto Frisio, che ha subito sporto denuncia ai carabinieri di Fiorenzuola, è stato più volte vittima dei ladri e ancora una volta si è trovato il locale a soqquadro con la vetrata distrutta da ripristinare in giornata. Il primo furto al Cin Cin Bar era avvenuto tre anni fa. Anche allora era entrato in funzione l'antifurto, i ladri avevano arraffato velocemente quello che avevano potuto, ma erano comunque riusciti a vuotare la cassa. Un altro furto è avvenuto due anni fa. I ladri erano entrati nel bar come normali clienti e, non visti, avevano spruzzato uno spray sui sensori, neutralizzandoli. Poi durante la notte, erano entrati passando attraverso una finestra e, indisturbati, avevano fatto razzia, portando via anche l'incasso: un bottino di circa 4mila euro.

Il territorio alsenese in questi ultimi mesi è stato più volte preso di mira dai ladri. Tra gli ultimi colpi andati a segno, quello al ristorante bar di Lurasco, dove le telecamere hanno evidenziato che il furto è stato compiuto da tre uomini. Una ventina di giorni fa i ladri erano stati colti in flagrante dai proprietari di un appartamento in via Matteotti: in quel caso è stata segnalata un'auto scura, una Golf con a bordo tre persone. La stessa auto è stata segnalata anche in altri furti avvenuti a Roveto di Cadeo.

Ornella Quaglia

## Castello premia chi separa i rifiuti Il 10 s'inaugura la tessera elettronica

CASTELLARQUATO - (l.g.) Verrà inaugurato mercoledì 10 febbraio, alle 11, il nuovo sistema per il conferimento informatizzato dei rifiuti attivato nella stazione ecologica attrezzata del Comune di Castellarquato che si trova vicino al campo sportivo. Un metodo studiato da amministrazione comunale, Agenzia d'ambito ed Enìa, per incentivare la raccolta differenziata e premiare i residenti che la praticeranno offrendo loro uno sconto sulla tassa

sui rifiuti sulla base del quantitativo che ne consegneranno alla stazione ecologica. A tutti gli utenti (circa tremila famiglie) verrà inviata una tessera elettronica nominativa che garantirà l'accesso alla stazione ecologica ai soli contribuenti del Comune e permetterà ai cittadini stessi di registrare la quantità di rifiuti differenziati conferiti.

Ogni volta che un residente si recherà nella struttura, inserendo la "card" nell'apposito e-

laboratore elettronico, verrà riconosciuto come utente e potrà pesare i materiali riciclabili differenziati. Al termine della pesatura verrà rilasciato uno scontrino che registra l'operazione effettuata.

Per il corretto conferimento è indispensabile separare i vari tipi di rifiuto e depositarli negli appositi contenitori. Il personale addetto, viene riferito, sarà a disposizione per aiutare gli utenti ad utilizzare la nuova pesa elettronica.

## «Se non trovo subito un lavoro la mia famiglia dovrà dividersi»

Alseno: moglie, due figli e sfratto alle porte

ALSENO - Sono trascorsi 50 giorni da quando Rahal Traigui, 40enne residente ad Alseno ha lanciato un Sos sulle pagine del nostro giornale per chiedere disperatamente un posto di lavoro, ma a tutt'oggi non è arrivata nessuna offerta. Per Rahal, la moglie e i due figli (una bimba di 10 mesi e un maschietto di 6) si è aperto un baratro: la famiglia è destinata a separarsi a causa dello sfratto esecutivo che avverrà il 5 marzo. L'alternativa, come gli ha più volte prospettato l'assistente sociale del comune di Alseno, Cristina Solari, «è il rientro in Marocco, per tutta la famiglia oppure solo per la moglie e i figli, mentre Rahal potrebbe continuare a cercarsi un lavoro in Italia». Ma Rahal ha affermato di non voler ritornare in Marocco: «Noi ci sentiamo italiani, io e mia moglie siamo in Italia da ormai 22 anni, i nostri figli sono nati in Italia».



ALSENO - Rahal Traigui

mi preme tenere unita la mia famiglia e che il mio bambino continui a frequentare le scuole ad Alseno». Purtroppo, aggiunge, anche il servizio sociale comunale ha potuto fare poco e per la famiglia Traigui il destino pare ormai segnato. La disperazione di Rahal è tanta.

La sua famiglia, che - come ha affermato l'assistente sociale Solari - «non ha diritto a una casa popolare a causa dello sfratto per morosità», vive in un ambiente fatiscente: due piccole stanze separate dalle scale condominiali. Per la famiglia Traigui la speranza è ormai legata ad un filo o meglio ad un lavoro che non arriva. Con i lavori saltuari, gli esigui guadagni hanno impedito di continuare a pagare i 280 euro di affitto e per questo il 28 dicembre scorso aveva ricevuto l'avviso di sfratto, poi rinviato grazie all'intervento dei servizi sociali comunali. Ora lo sfratto è alle porte.

«Se non trovo subito un lavoro - ha affermato Rahal - con lo sfratto, andremo per una settimana in albergo, poi mia moglie e i figli saranno accolti per un mese in un istituto, mentre io sarò per strada. L'alternativa è ritornare in Marocco. Mi adatto a fare l'operaio generico, il magazziniere, il corriere, qualsiasi cosa, ma voglio restare in Italia. Sono una persona seria e rispettosa, chiedo solo un lavoro, un qualsiasi lavoro».

Ornella Quaglia

## CASTELLARQUATO Quale scuola dopo la riforma? Venerdì incontro

CASTELLARQUATO - Dopodomani, venerdì, alle 21, nel Palazzo del Podestà di Castellarquato, si svolgerà un incontro pubblico organizzato dal Comitato genitori in collaborazione con l'istituto comprensivo locale sul tema "La scuola che verrà: prospettive e interrogativi all'entrata in vigore della riforma scolastica".

Il dibattito, sottolineano gli organizzatori, sarà incentrato su tutte le scuole del primo ciclo dell'istruzione (infanzia, primaria, secondaria di primo grado) ed è rivolto a tutta la cittadinanza. «Questo appuntamento è in linea con una delle nostre principali finalità del comitato - si legge in una nota - che si propone di approfondire e diffondere temi e argomenti riguardanti la scuola. Una puntuale informazione e una migliore conoscenza della scuola in tutta la sua complessità possono permettere alla componente genitori di svolgere un ruolo importante e attivo, soprattutto in un momento di profondi cambiamenti come questo». La serata, dicono i promotori, in particolare potrà risultare utile ai genitori che dovranno iscriverne i propri figli alle prime classi-sezioni dei vari ordini, entro il 26 febbraio (per la secondaria di primo grado) e il 27 febbraio (per l'infanzia e la primaria).

L'incontro avrà come relatori Lidia Pastorini, dirigente scolastico del quinto circolo "Vittorino da Feltre" di Piacenza, e Giuseppe Castrillo, dirigente scolastico delle scuole secondarie di primo grado "Valente Faustini" e "Anna Frank" di Piacenza. Sarà presente anche Attilio Carboni, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo locale.

l.g.